

IN RICORDO DEL DIRETTORE DELL'OGS ANTONIO MICHELATO

Il Mediterraneo in primo piano da Miramare alla mostra «Era»

Mediterraneo in primo piano al Centro di Miramare e alla Stazione Marittima. Un convegno dedicato alla memoria di Antonio Michelato, il direttore dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, scomparso nel febbraio dell'anno scorso a soli 47 anni, ha portato in questi giorni a Trieste molti dei massimi studiosi di oceanografia del *Mare Nostrum*. I lavori del *workshop* (rivolto alla circolazione delle correnti e ai processi di formazione della cosiddetta 'acqua densa') sono iniziati lunedì al Centro di fisica teorica, dove proseguiranno fino a venerdì.

Ma oggi pomeriggio, alle 15, il Geofisico organizza anche una tavola rotonda (in lingua inglese) su «Lo stato del Mare Mediterraneo» alla Sala Illiria della Marittima nell'ambito di ERA, l'Esposizione di Ricerca Avanzata organizzata dall'associazione Globo Trieste. Un incontro che focalizzerà i molteplici



Studenti a Era con i cavi sismici dell'«Explora».

aspetti dello studio del Mediterraneo in funzione dei futuri progetti.

Il convegno - come si è detto - vuole essere anche un omaggio alla memoria di Antonio Michelato, che si era lungamente occupato dello studio delle correnti nell'Adriatico e nel Mediterraneo. Nato a Caltanissetta da padre istriano, triestino di adozione, laureato in

fisica nella nostra città, Michelato aveva abbinato il lavoro di ricerca sul campo con un'appassionata promozione delle attività di collaborazione internazionale: era rappresentante italiano nel Poem, il programma di oceanografia fisica del Mediterraneo orientale; responsabile del progetto Otranto con istituti italiani e greci; vicepresidente

dente del Comitato di oceanografia fisica della Ciesm, la Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo. Un anno prima della morte, Michelato era diventato direttore dell'Ogs.

Tornando a ERA, ricordiamo che alla rassegna espositiva (orario: feriali 9-13, 15-20; festivi 9-20) è abbinato in Sala Illiria un denso programma di incontri e discussioni sulle tecnologie di punta. Oltre alla tavola rotonda sul Mediterraneo, oggi, alle 9, Roberto Stalio racconterà la recentissima avventura del telescopio triestino UVStar portato in orbita dallo Shuttle e alle 11.30 Daniela Leder dell'Icgeb parlerà sulle «Applicazioni dell'ingegneria genetica».

Questi invece i temi in calendario domani: alle 9 «Internet per la scuola»; alle 11.30 «Evoluzione delle reti telematiche»; alle 17 «Sicurezza ambientale in Alto Adriatico», in collaborazione con la rivista «Airon».